

Le cose andranno solo un po' meglio sul resto del Paese, tuttavia in un contesto di aumento della copertura nuvolosa.

DOMENICA-Nel corso della giornata festiva il tempo peggiorerà ulteriormente, a causa di un approfondimento del vortice ciclonico sul Golfo di Trieste.

Bora al Nordest, con raffiche fino a 70 km/h: su questo settore ci attendiamo a pioggia **intense** e saranno possibili ancora dei **nubifragi**, specie sull'**Emilia occidentale** (attenzione ancora alle aree intorno a **Parma**) e sul **Triveneto**, qui con le province di **Treviso, Venezia e Trieste** maggiormente a rischio di fenomeni intensi; a tal proposito, è in pericolo anche la famosa **Barcolana** di **Trieste**.

Andrà solo un po' meglio su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di ponente, tuttavia in un contesto anche qui spiccatamente instabile.

neve cadrà copiosa sulle Alpi al di sopra dei **7/900 metri**: da imbiancarsi, con circa 5/10 cm di neve fresca attesa, potranno essere anche note località come **Cortina d'Ampezzo, Dobbiaco, San Candido, San Martino di Castrozza, Sella Nevea, Livigno**. Flocchi sono attesi inoltre a **Bormio** e ad **Auronzo di Cadore**.

Forte maltempo inoltre al **Lazio**, su **Roma** poi in **Toscana, Umbria** e sui settori settentrionali marchigiani. Entro sera la perturbazione raggiungerà anche la **Campania** con la possibilità di rovesci temporaleschi fino a **Napoli** e sulla provincia di **Caserta**. Sul resto del Sud il tempo si manterrà un pochino più tranquillo.

TEMPERATURE- Attenzione ai valori termici che, come detto, faranno registrare un **brusco calo**, ad iniziare dal Nord, dove si potrà scendere **anche di 10°C**, specie sulle regioni settentrionali, a causa di un graduale rinforzo dei freddi **venti di Bora; Maestrale** più intenso invece sui versanti tirrenici del **Centro** con raffiche fino a **70 km/h**.

Previsioni per la prossima settimana

È ormai confermato, dalla **prossima settimana** sulla nostra penisola si formerà un **ciclone** di origine **polare**. Già da **lunedì 12 ottobre**, infatti, una sorta di **trottola ciclonica** provocherà abbondanti precipitazioni, anche sotto forma di **nubifragie**, attenzione, complice il calo termico, anche **neviccate** fino a bassa quota. Facciamo il punto della situazione scoprendo la tendenza sulla base degli **ultimi aggiornamenti**.

Dando uno sguardo allo scacchiere europeo possiamo vedere come nel corso di **lunedì 12** una **massa d'aria molto fredda (per il periodo)**, in discesa direttamente dal **Polo Nord**, farà il suo ingresso perentorio nel cuore dell'Europa centrale. Successivamente, questa depressione si tufferà nel bacino del Mediterraneo, innescando una fase di **maltempo estremo**, anche a causa dei forti **contrast termici** che si verranno a creare e dallo scontro tra le correnti di **Maestrale** e di **Scirocco**.

Non sono dunque da escludere dei fenomeni intensi e abbondanti, con cumulate di pioggia fino a 100/150 mm (100 litri per metro quadrato) in poco tempo: le regioni più a rischio saranno **Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Calabria e Sicilia**. Entro sera, peraltro, qualche piovasco potrà interessare anche il **Triveneto**, nonché **Marche e Abruzzo**. Le **temperature** sono destinate a subire una brusca diminuzione per effetto di masse d'aria gelida di origine polare le quali saranno pilotate da un profondo vortice di bassa pressione. I **termometri** scenderanno di parecchi gradi, soprattutto al **Nordeste** su gran parte delle regioni centrali.

Martedì 13 avremo le **ultime piogge** al **Sud**, prima di una **temporanea pausa asciutta** che garantirà anche maggiori spazi soleggiati su buona parte dell'Italia.

Nuovo impulso di maltempo: dalla giornata di **mercoledì 14** un ulteriore fronte instabile in discesa dal Nord Europa si approfondirà sui nostri mari, scatenando l'ennesima ondata di maltempo, con il rischio di forti temporali e piogge intense **dapprima sulle regioni del Nord, poi in estensione a quelle del Centro** e alla **Sardegna**: in questa fase attenzione massima dovrà essere rivolta soprattutto al **versante tirrenico**, con elevato rischio di **rovesci temporaleschi** anche sulla città di **Roma**.

Complice il calo delle temperature, tornerà anche **neve** sull'arco alpino, talvolta anche molto abbondante, con fiocchi fin sotto i **1200/1300 metri di quota**. Località come **Cortina d'Ampezzo (BL)**, **Livigno (SO)** e **Sestriere (TO)** torneranno dunque ad imbiancarsi.

Il resto della settimana potrebbe essere ancora condizionato dall'arrivo di **correnti instabili** di origine atlantica, in grado di portare piogge e un **clima tipicamente autunnale**.

Di questo comunque avremo modo di riparlare nei prossimi aggiornamenti. (iLMeteo) **Inaggiornamento**

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-weekend-nuovo-impulso-di-maltempo-sciabolata-artica-ecco-le-evoluzioni-con-previsioni/123503>